

Grottaferrata/I tentativi di pacificazione nel centrosinistra sono destinati a fallire?

Scatta l'ora di Tomboletti

Dovrebbe essere lui il candidato sindaco delle Primarie

GROTTAFERRATA - Il "sindaco delle Primarie" sta scoprendo lentamente il suo volto. Sabato pomeriggio il percorso iniziato a settembre grazie all'idea del senatore Bordon concluderà il suo viaggio. Sarà con molte probabilità Mau-

ro Tomboletti il candidato a sindaco di una coalizione che dovrebbe comprendere due soggetti civici e una lista unitaria che potrebbe mettere insieme, secondo le prime indiscrezioni, Udeur, Verdi, Sdi e Italia dei valori.

Se ciò accadesse si formalizzerebbe la spaccatura di una parte del centrosinistra e la divergenza totale sulla scelta, da parte dei grossi partiti dell'Unione, di Giuseppe Elmo. Un'altra notizia: in occasione dell'incontro che si svolgerà sabato c'è la possibilità che intervenga il senatore Luigi Zanda. La sua presenza determinerebbe una sorta di dibattito che nei giorni scorsi si è fatto anche molto critico tra i soggetti politici legati alle Primarie e lo stesso senatore. Basta ricordare, in questo senso, il copioso scambio di lettere aperte in cui ci si è scontrati più volte sulla necessità dello strumento Primarie e sul suo utilizzo nel contesto del centrosinistra. Ora sembra venuto il tempo delle parole. Le polemiche spicciolate non servono più a nulla.

Se la candidatura di Tomboletti verrà confermata ciò starebbe a significare che l'iniziativa di partecipazione democratica voluta da Bordon ha avuto due filoni di ragionamento. Il primo è di coerenza. Tomboletti, infatti, ha vinto il turno elettorale del 23 e 24 gennaio. Il secondo è consequenziale. I promotori delle Primarie hanno atteso fin alla fine di questa settimana per ricevere un segnale di contatto con il fronte che ha portato Elmo. La figura di Guerisoli, in tal senso, era stata spesa proprio per trovare una forma di dialogo soprattutto con la Margherita di Torroni e D'Amico. Di fronte a questo progetto, però, i "primaristi" hanno trovato un vero e proprio muro di gomma. Inevitabile, a questo punto, la frattura. Di sicuro la Elmo non sarà contenta di quest'evoluzione.

...al cerchio e alla botte

FINO in fondo. L'estrema apertura. E adesso si salvi chi può. Perché, davvero, il centrosinistra ha perso, una bella occasione.

Grottaferrata, fatte salve clamorose e imprevistive sorprese dell'ultimo istante, passerà alla storia non solo come il paese del Millennio sciupato (...), non solo come la metropoli che non l'aspetti (quella alla quale servirebbe uno spazio dieci volte superiore per contenere l'abnorme sviluppo urbanistico gentilmente concesso da chi ha finora governato), non solo come la Porta d'Oriente o come enclave di Bisanzio, non solo come la città delle prime Primarie aperte, ma, anche, come la città di un centrosinistra disposto piuttosto a fare harakiri piuttosto che sedersi a ragionare. E non si dica che Bordon e i suoi, fino alla fine, non ci abbiano provato.

Chi vince a Grottaferrata? Su questo s'infuoca il dubbio. Ma per questo c'è ancora tempo. Di certo, mentre la Elmo e Tomboletti penseranno a come superarsi a vicenda (ma attenzione: 1378 elettori primari non sono pochi e già hanno fatto abbondantemente sapere da che parte stanno), dall'altra parte si gonfola. E si pensa a come vincere sul serio.

Dioniso

Rocca Priora/I corsi della Comunità Montana

Consegnati i primi diplomi per gli allievi degli Ecdl

ROCCA PRIORA - Consegnati i diplomi ai primi allievi dei corsi Ecdl, promossi e co-finanziati dalla comunità Montana dei Castelli Romani e Prenestini, con la pubblicazione di quattro appositi bandi a partire dalla fine del 2003.

Diocito sono stati gli allievi che hanno terminato con successo il primo dei corsi avviati lo scorso anno, superando l'esame per il conseguimento del patentino europeo del computer, che certifica le competenze informatiche acquisite. La cerimonia di consegna dei diplomi è avvenuta il 5 febbraio scorso nella nuova sede dell'Akira Consulting di Palestrina, uno dei due istituti convenzionati per la formazione, insieme all'Ite Buonarroti di Frascati. A consegnare l'ambito titolo il presidente della Comunità Montana Giuseppe De Righi. «In una società tecnologica come la nostra, l'alfabetizzazione informatica è una necessità imprescindibile per l'inserimento nel mondo del lavoro», ha affermato De Righi complimentandosi con i due istituti per come hanno svolto l'azione formativa. Il presidente dell'ente montano ha quindi sottolineato, ancora una volta, la felice sinergia tra Pubblico e Privato, acquisita dalla Comunità Montana come metodo di attuazione per le misure di sviluppo socio-economico dell'area. Presenti alla consegna dei diplomi anche il vice presidente Sandro Vallerotonda, l'assessore Fausto Bassani e, naturalmente il responsabile dell'Akira Consulting Cristiano Giallatini, che, a sua volta, ha ringraziato la Comunità Montana per l'opportunità offerta al territorio. Intanto, mentre si raccolgono i frutti del primo corso e un altro è in via di conclusione, nei giorni scorsi la Comunità Montana ha riaperto il bando per la selezione alla nuova edizione del corso Ecdl, fissando la scadenza per le domande il 29 aprile prossimo.

Il bando, che è rivolto ai residenti dei comuni tuscolani e prenestini, assegna un contributo per la partecipazione ai corsi, pari al 40% del costo totale. Il testo del bando e la modulistica sono scaricabili all'indirizzo www.cmcastelli.it.

M.B.

Fabrizio Giusti